

'Insubria, terra d'Europa' porta a Varese in tour di Alan Stivell

Il padre della musica celtica contemporanea inaugura la terza edizione del Festival organizzato dall'Associazione Culturale Terra Insubre. Appuntamento il 26 maggio presso il teatro cittadino.

Varese. Sarà Alan Stivell, fondatore della musica celtica contemporanea, ad inaugurare la terza edizione del festival "Insubria, terra d'Europa", organizzato dall'Associazione culturale Terra Insubre e in programma a Varese dal 26 maggio al 7 giugno. L'appuntamento con l'unica tappa italiana dell'Explore Tour dell'artista bretone è per martedì 26 maggio, alle ore 21, presso il Teatro cittadino.

Dopo le due precedenti edizioni del festival "Insubria, terra d'Europa" - in cui si è voluto approfondire il concetto di "Insubria" sotto l'aspetto geografico, storico, economico, gastronomico, socio-culturale e dove sono state analizzate prospettive e potenzialità legate al territorio - la kermesse torna in scena a Varese con lo spirito di sempre ma con alcune importanti novità. "Con questa nuova edizione si intende fare un passo avanti rispetto alle precedenti ed esplorare le correlazioni esistenti tra l'Insubria e le altre regioni storiche d'Europa che mantengono ancora oggi un carattere fortemente identitario" ha spiegato il Presidente dell'Associazione Terra Insubre Enrico Baroffio.

Tema della manifestazione di quest'anno sarà il parallelismo tra Insubria e Bretagna: regione quest'ultima che, seppure inserita nella Francia multi-etnica, globalizzata e cardine dell'UE, conserva la sua identità, le sue tradizioni e la sua storia, le cui origini si intrecciano con le nostre in modo sorprendente. L'appuntamento di Varese diventa quindi un'occasione di confronto e di approfondimento con realtà affermate all'interno degli stati europei per stabilire contatti e creare sinergie per la conservazione e lo sviluppo di queste regioni, ma anche la diffusione delle reciproche conoscenze.

"Dato che la conoscenza dei popoli passa anche attraverso l'esplorazione della loro musica - ha aggiunto Baroffio - è stato invitato l'artista che più di ogni altro ha saputo esprimere al meglio l'essenza di questa terra: Alan Stivell". Dopo più di trent'anni trascorsi calcando le scene, Alan Stivell trasmette nella sua musica le stesse passioni che lo hanno portato ai suoi più grandi successi: artefice della rinascita dell'arpa celtica e della musica tradizionale bretone, l'artista ha composto indimenticabili melodie che traggono ispirazione dal folklore celtico bretone, irlandese, scozzese e gallese e che, a partire dagli anni Settanta, lo hanno reso celebre nel mondo intero.